

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COSTITUZIONALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/08

CFU

9

PROGRAMMA DIDATTICO

1. L'ordinamento.
2. Forme di Stato e forme di governo.
3. Costituzionalismo e Stato di diritto.
4. Lo Stato e gli altri ordinamenti. L'ordinamento internazionale.
5. L'ordinamento dell'Unione Europea.
6. Le fonti normative.
7. Principi generali: forza e valore, fonti-atto, fonti-fatto.
8. Criteri di interpretazione e di risoluzione delle antinomie.
9. Le fonti dell'ordinamento italiano.
10. La Costituzione e le fonti di livello costituzionale.
11. La revisione costituzionale.
12. Le fonti europee: inquadramento generale.
13. Rapporto tra fonti interne e fonti europee.
14. I rapporti tra diritto interno e diritto europeo.
15. I rapporti tra diritto interno e diritto convenzionale.
16. I rapporti tra diritto europeo e diritto convenzionale.
17. La legge formale ordinaria e le leggi atipiche: il principio di legalità.
18. La riserva di legge.
19. I decreti legislativi.

20. I decreti di attuazione degli statuti speciali.
21. Atti con forza di legge: la decretazione d'urgenza.
22. Regolamenti degli organi costituzionali.
23. Strumenti di democrazia diretta: decisione popolare e referendum.
24. Le fonti secondarie statali: i regolamenti dell'esecutivo.
25. Le fonti-fatto. Consuetudini e convenzioni
26. I principi fondamentali.
27. Art. 1: Costituzione e diritto al lavoro.
28. Art. 2: Diritti inviolabili.
29. Tecniche di protezione dei diritti: il bilanciamento.
30. Art. 3: Eguaglianza e tutela dei diritti sociali. Un concetto "pluralista" di eguaglianza e ragionevolezza: gli "standard di tutela equivalente".
31. Il giudizio di eguaglianza.
32. I rapporti economici (prima parte).
33. I rapporti economici (seconda parte).
34. I rapporti politici.
35. Il Parlamento (prima parte).
36. Il Parlamento (seconda parte).
37. La formazione delle leggi.
38. Il Presidente della Repubblica: inquadramento generale.
39. Il Presidente della Repubblica: il potere di grazia e il controllo su leggi e atti equiparati.
40. Il Presidente della Repubblica: il controllo su leggi e atti equiparati.
41. Il riparto delle funzioni legislative tra Stato e Regioni.
42. L'organizzazione e l'esercizio del potere politico.
43. Il Governo (prima parte).
44. Il Governo (seconda parte).
45. Gli organi ausiliari.
46. La Magistratura (prima parte).
47. La Magistratura (seconda parte).
48. Le Regioni.

49. Le Province.

50. I Comuni.

51. I modelli di garanzia giurisdizionale della Costituzione: la Corte Costituzionale.

52. Legittimazione a sollevare la questione di legittimità. Requisiti di identificazione del giudice a quo.

53. Contenuti dell'ordinanza di rimessione e presupposti di ammissibilità della questione.

Il docente si riserva il diritto di modificare il titolo delle lezioni

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

RISULTATI D'APPRENDIMENTO PREVISTI E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto 35 costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Capacità di apprendimento La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Partecipazione a web conference Redazione di un elaborato Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Svolgimento della simulazione del test finale
Totale 9 ore

ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

/**/ 162 ore per lo studio individuale

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche. L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.